

Passepartout

COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA



Bilancio sociale 2022

PASSEPARTOUT COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA A.R.L.

VIA CASTELGUIDONE 4 - 00159 ROMA

Sommario

Premessa	5
<i>Finalità del bilancio sociale</i>	5
<i>Principi di redazione del bilancio sociale</i>	5
Nota metodologica	6
<i>Riferimenti teorici e metodologici</i>	6
<i>La mappa dei portatori di interesse</i>	6
<i>La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto</i>	8
Informazioni generali sull'ente	9
<i>Informazioni generali</i>	9
<i>Valori e finalità perseguite</i>	10
<i>Le attività statutarie in concreto svolte ai sensi dell'art.5 del Codice del terzo Settore</i>	11
<i>Collegamenti con altri enti del Terzo settore</i>	12
<i>Contesto di riferimento</i>	15
Struttura, governo e amministrazione	15
<i>Consistenza e composizione della base sociale</i>	16
<i>Sistema di governo e di controllo</i>	16
<i>Mappatura dei principali portatori di interesse e modalità del loro coinvolgimento</i>	17
Persone che operano nell'ente	17
<i>Tipologie, consistenza e composizione del personale</i>	17
<i>Contratto di lavoro applicato al personale dipendente</i>	18
<i>Struttura dei compensi, indennità di carica ed emolumenti agli amministratori</i>	18
<i>Rapporto di retribuzione tra retribuzione lorda annua massima e minima</i>	18
<i>Composizione dei volontari e natura delle attività svolte dai volontari</i>	18
<i>Modalità di regolamentazione dei rimborsi ai volontari e numero di volontari che hanno usufruito dei rimborsi spese</i>	18
Obiettivi e attività	18
<i>Progetti svolti nel 2022</i>	19
<i>Attività socio-riabilitative svolte nel 2022</i>	22
<i>Attività nel campo teatrale, cinematografico e formativo nell'anno 2022</i>	27
Situazione economico - finanziaria	31
Altre informazioni	32
<i>Eventuali contenziosi/controversie legali in corso</i>	32
<i>Informazioni di tipo ambientale</i>	32
<i>Altre informazioni</i>	32
Monitoraggio dell'organo di controllo	32

Signori Soci,

il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità delle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art.14 comma 1, decreto legislativo n.117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art.9 comma 2 decreto legislativo n.112/2017* DM del 4 luglio 2019.

Si ricorda che Passepartout, essendo cooperativa sociale, ai sensi dell'art.1 comma 4 decreto legislativo n.112/2017, ha acquisito di diritto la qualifica di impresa sociale.

In quanto tale, la circolare n.3711/C del Ministero dello sviluppo economico ha ribadito che anche le cooperative sociali sono obbligate alla redazione e approvazione del bilancio sociale.

Roma 23 Giugno 2023

Il legale rappresentante

(Marta Reggio)

Passepartout

Società Cooperativa Sociale Integrata a r.l.
Via Castelguidone, 4 • 00159 Roma
Partita IVA 05758311004
passepartoutcooperativa@gmail.com



Premessa

Finalità del bilancio sociale

Come stabilito dal disposto normativo si riportano le finalità del bilancio sociale:

- a) fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- b) la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- c) fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- d) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- e) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- f) fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- g) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- h) fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- i) rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- j) esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- k) fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- l) rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I principi di redazione del bilancio sociale

i. rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

ii. completezza: occorre identificare i principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

iii. trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

iv. neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

v. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

vi. comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

vii. chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica; **viii.**

veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

ix. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

x. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nota metodologica

Riferimenti teorici e metodologici

Il bilancio sociale della cooperativa sociale Passepartout è stato realizzato avendo a riferimento i seguenti impianti teorici:

- la teoria dei portatori di interesse
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di terzo settore;
- documento di ricerca n.17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore.

Di seguito alcuni approfondimenti teorici e metodologici che sono stati utilizzati nella redazione del presente bilancio sociale.

La mappa dei portatori di interesse

Sono due gli assunti teorici alla base della mappa dei portatori di interesse.

Il primo è noto come **teoria degli stakeholders**, secondo la quale i rapporti all'interno di una organizzazione vanno al di là del rapporto societario, del possesso delle quote di capitale di rischio di una organizzazione, dell'essere soci. La *stakeholder theory* afferma che esistono stretti legami tra l'organizzazione e l'ambiente di riferimento:

- si riconosce il fatto che non solo il possesso di quote di capitale sociale determina la possibilità di influenzare il comportamento dell'organizzazione;
- si riconosce che le attività poste in essere dall'organizzazione influenzano e mutano l'ambiente di riferimento.

È per questo motivo che si parla di detentore (portatore) di interesse: *un individuo, una comunità o un'organizzazione che influiscono sull'attività di un'organizzazione o ne subiscono le ripercussioni*. Questa teoria disegna, quindi, l'organizzazione aprendola verso l'esterno.

Tipicamente i detentori di interesse vengono distinti in interni (soci e lavoratori principalmente) ed esterni (ad esempio enti pubblici, fornitori, clienti, finanziatori). Nella definizione classica si avrebbe una mappa dei detentori di interesse di questo tipo:

tab.1 La mappatura tradizionale dei portatori di interesse

<p>Stakeholders primari interni</p>	<p>Dipendenti Soci – volontari Soci – prestatori Soci – fruitori</p>
<p>Stakeholders primari esterni</p>	<p>Erario Comunità locale Volontari non soci Utenti Organizzazioni non profit partner Enti locali Finanziatori Sindacato Consorzio</p>

Stakeholders secondari	Partiti Comunità europea Mass media Concorrenti profit Concorrenti non profit Governato Gruppi di pressione
---	---

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto propone un modello di analisi dei ricavi e dei costi dell'organizzazione diverso da quello tradizionale. La prima cosa importante da sottolineare è che non si parla di costi e di ricavi bensì di ricchezza creata e di ricchezza distribuita, uscendo in questo modo dalla logica della massimizzazione del profitto.

Esaminare un bilancio d'esercizio secondo la logica del profitto comporta la necessità di valutare, prima di tutto, se il profitto ottenuto (qualora ci sia) è congruo rispetto al capitale investito nella nostra iniziativa. Se questa risposta è negativa perché lo riteniamo troppo basso o, ancora peggio, il nostro bilancio d'esercizio chiude con una perdita, il passaggio successivo è quello di ridurre i costi il più possibile per migliorare il nostro profitto.

Dietro i costi però ci sono le nostre relazioni (vi ricordate la mappa delle vicinanze e delle distanze?) e c'è il lavoro.

Quindi, per una realtà di finanza mutualistica e di economia solidale è fondamentale cambiare la prospettiva per far sì che la sua missione e i suoi valori non rimangano lettera morta. Che il suo desiderio di trasformare il territorio in cui agisce sia pratica concreta e quotidiana. La riclassificazione del bilancio a valore aggiunto rende visibile la ricchezza prodotta nell'esercizio dalla nostra organizzazione, cercando di dare trasparenza a quanto viene creato a diversi livelli intermedi:

1. all'interno dell'attività caratteristica (**valore aggiunto lordo caratteristico**);
2. inserendo anche il risultato della gestione finanziaria e straordinaria (**valore aggiunto globale lordo**);
3. considerando anche ammortamenti e accantonamenti (**valore aggiunto netto**);
4. inserendo infine i contributi ricevuti da enti pubblici e singoli cittadini (**prelievo ricchezza da comunità**).

Operativamente il Valore Aggiunto si ottiene dalla differenza di valore dei beni e dei servizi che l'organizzazione immette sul mercato al termine del processo produttivo ed il valore dei beni e dei servizi acquistati dall'esterno per alimentare tale processo. Seguendo questa logica cambia completamente la prospettiva con cui si leggono i dati economici, in particolare rispetto a quanto avviene normalmente per analizzare la redditività di un'impresa.

Una volta resa visibile la ricchezza prodotta dall'organizzazione occorre esplicitare a quali detentori d'interesse è stata distribuita nelle più diverse forme, ad esempio:

- 1) alle diverse persone operanti all'interno dell'organizzazione, attraverso stipendi, compensi, borse lavoro, servizi ai lavoratori;
- 2) ai soci, attraverso l'aumento gratuito delle proprie quote di capitale sociale;
- 3) alla comunità ed al settore no profit, attraverso l'erogazione di contributi;
- 4) all'ente pubblico, attraverso Ires, Irap, Iva, etc.
- 5) ai finanziatori, attraverso gli interessi passivi;
- 6) trattenuta dall'organizzazione stessa, accantonata a riserva.

Informazioni generali sull'ente

Informazioni generali

Nome dell'ente	PASSEPARTOUT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA ARL.
Sede legale	Via Castelguidone, 4 - 00159 ROMA
Codice fiscale	05758311004
Partita IVA	05758311004
Forma giuridica	Cooperativa sociale integrata
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Impresa sociale di diritto
Settore di attività di interesse generale	<p>La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra di essi lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso:</p> <p>a) la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari;</p> <p>b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art.4 della legge 381/91, come meglio identificate in appresso.</p> <p>La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.</p>
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	-
Aree territoriali di operatività	Municipio XIII - quartiere Valle Aurelia; Municipio IV - quartiere Casal Bertone; quartiere Portonaccio

Valori e finalità perseguite

Passepartout Cooperativa si occupa di attività culturali ed artistiche, anche finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate nel mercato del lavoro, coniugando percorsi terapeutico riabilitativi con un profondo impegno nel mondo della cultura e dell'arte, in particolare nel settore cinematografico e teatrale. Prendersi cura delle circostanze anche nel disordine è il modello relazionale di Passepartout, che ibrida ricerca culturale e sperimentazione artistica con pratiche di cura di sé e del paesaggio. Il metodo adottato da Passepartout si fonda su strategie di intervento artistico-culturali, formative e riabilitative, che si realizzano in rapporto al contesto. La Cooperativa è impegnata a raccogliere le istanze e i bisogni del territorio e cerca di offrire alla cittadinanza un luogo in cui si promuovano processi trasformativi quotidiani e continuativi. Passepartout mette a disposizione un modello sociale per generare e far emergere dagli individui e dalla collettività comportamenti, sensibilità e forme di cura nei confronti del paesaggio urbano trascurato e dei soggetti a rischio di emarginazione. Propone arte e cultura quotidiana per praticare nuove forme di relazione e incontro sociale, costruendo collettivamente attività e progetti accessibili a tutti. Percorsi socio-riabilitativi, workshop, seminari, film-making, performances, tirocini formativi etc. L'ibridazione è la sua nota di unicità. Incrociando pratiche di cura del disagio e sperimentazioni estetiche, Passepartout, con le sue pratiche sociali ed artistiche, indaga il contemporaneo attraverso una ricerca insatura, senza posa.

Le attività statutarie in concreto svolte ai sensi dell'art.5 del Codice del terzo Settore

Per quanto riguarda le attività di **tipo A** la cooperativa svolge le seguenti attività socio sanitarie e/o educative:

A. gestione di Centri diurni terapeutico-riabilitativi, di accoglienza e socializzazione e altre strutture

finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

B. attività e servizi di riabilitazione, integrazione, socio-assistenziali, servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola, centri o altre strutture di accoglienza, servizi di promozione e gestione di attività di prevenzione, promozione e tutela della salute e del benessere psicologico e psicofisico;

C. attività di teatro sociale, inteso come insieme di attività laboratoriali, formative e performative, anche nell'ambito dello spettacolo dal vivo, che perseguono finalità sociali, educative, terapeutiche e di integrazione sociale, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale, accompagnando l'attività di spettacolo e pratica teatrale con una di studio e ricerca attraverso seminari, mostre, video e progetti speciali;

D. svolgimento e promozione di tutte le attività culturali polivalenti che possano interessare il processo di formazione e di crescita dell'infanzia e dell'adolescenza, gestione di ludoteche, "nursery", scuole materne, servizi di "baby sitting", di animazione, ed ogni altra attività affine e/o connessa da erogare a favore di infanti, bambini e ragazzi;

E. attività di ricerca, sensibilizzazione, incontro e animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'accoglienza di persone in stato di bisogno, progettazione di momenti di vita collettiva, sia con adulti che con bambini e ragazzi.

Per quanto riguarda le attività di **tipo B** la cooperativa svolge attività diverse, agricole, industriali, commerciali, pre-formative e formative o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n.381/91, quali:

A. realizzazione, produzione e post-produzione, edizione e distribuzione, commercializzazione e noleggio di video e film cinematografici e programmi radio/televisivi, registrazioni musicali e sonore, giornali on-line, con espressa esclusione di quotidiani, e di altri materiali audiovisivi ed editoriali in genere, eventi artistici, spettacoli musicali e teatrali, proiezioni video/cinematografiche, mostre, manifestazioni, rassegne, festival, concerti, feste, convegni, dibattiti, per la diffusione di pratiche sociali e socialmente utili, in Italia e all'estero, sia direttamente che per conto terzi;

B. corsi di Orientamento, Preformazione e Formazione Lavorativa rivolti agli utenti di Centri diurni terapeutico-riabilitativi, e più in generale, a soggetti svantaggiati;

C. attività di produzione e programmazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo, anche intesa in senso multidisciplinare (musica, teatro, danza, spettacolo viaggiante, etc.);

D. produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi, derivanti da attività lavorative e formative dei partecipanti all'attività sociale ottenute in appositi centri di lavoro e in special modo ottenute con l'apporto dei soci svantaggiati al fine di stabilire secondo la capacità le possibilità di un ulteriore lavoro, sia interno alla cooperativa che autonomamente svolto;

E. noleggio locali e aree attrezzate in dotazione alla Cooperativa (sala convegni, sala prove teatro, ecc.) per scopi culturali, artistici, didattici e sociali;

F. gestione di librerie, biblioteche, teatri, luoghi espositivi, locali di spettacolo, e qualsiasi locale inerente alle attività della Cooperativa, con eventuale attività accessorie di somministrazione di alimenti e bevande alcoliche e non, nonché degli appositi laboratori per la lavorazione dei prodotti di banco per la conservazione;

G. attività di pre-formazione, formazione e aggiornamento professionale in relazione alle attività previste dal presente Statuto.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Dal 1 Luglio 2022 al 30-06 2025 Passepartout è risultata aggiudicataria, insieme al Raggruppamento Temporaneo di Impresa di cui è parte, del bando di gara per le attività di riabilitazione e risocializzazione, finalizzate anche all'inserimento lavorativo, in favore degli utenti dei centri diurni della ASL Roma 1 – servizi per il DSM – CIG 898585849A . È stato necessario partecipare alla gara in forma associata con altre Cooperative, non avendo la Passepartout da sola la capacità economica e organizzativa per partecipare isolatamente. Tale necessità è stata per Passepartout una preziosa occasione di confronto con altre realtà, simili o differenti. Questo ha rappresentato un momento importante per i soci per potersi rapportare ad altre situazioni, oltre che essere a livello di impresa, un'importante occasione di sviluppo e crescita. Il finanziamento previsto infatti è fondamentale per consentire l'occupazione dei soci.

Contesto di riferimento

Passepartout Cooperativa ha sede nel Municipio IV. il Municipio IV (2019)¹ presenta un alto indice di vecchiaia, il quarto più basso reddito medio imponibile, pari a € 21.815,24 si abbassa fino a €9.500 per persone entro i 29 anni di età. Si colloca al terzo posto (su 15) per indice di disagio sociale ed emarginazione². Nelle zone del Municipio vi sono alcuni spazi sociali, ricreativi, culturali ma non sono sufficienti a soddisfare le esigenze del territorio. **È in questo contesto che la Cooperativa Passepartout offre servizi artistico-culturali integrati dove persone con disagio psichico si mescolano con la comunità territoriale.** Nello specifico, il contesto urbanistico del quartiere di Casal Bertone - sede legale e primariamente operativa della Cooperativa - segna il limite tra quartieri di edificazione di inizio '900, in origine insediamenti operai per la forza lavoro ferroviaria, e l'edilizia del boom economico degli anni '50 e '60, oggi fortemente degradata. Degrado contenuto dal rinnovo dell'area della stazione Tiburtina e dalla vicinanza del polo universitario della prima università di Roma "La Sapienza", che spinge studenti a cercare alloggio in questo quadrante. In questo contesto

1

□ ISTAT (2019) *Popolazione Municipio IV* [Presentazione standard di PowerPoint \(comune.roma.it\)](#)

2

□ Dipartimento Trasformazione Digitale U.O. Statistica - Open Data (2018), I PRINCIPALI INDICATORI DI FABBISOGNO PER MUNICIPIO A ROMA CAPITALE - Anno 2016. *Gli indicatori considerati sono: il tasso di disoccupazione – il tasso di occupazione – il tasso di concentrazione giovanile – il tasso di scolarizzazione*, pag. 8 e ss.

12

sovra-popolato ma senza proposte culturali adeguate, a 1 km dalla Stazione Tiburtina, lungo un asse di traffico che collega due tra le arterie più popolate della semiperiferia romana, via Tiburtina e via Prenestina, sorge un complesso di 2 edifici (ex opifici industriali) per una superficie totale di circa 650 mq, affacciati su un giardino recintato di 600 mq, uno dei quali, di 500 mq, già ristrutturato e sede di Passepartout Cooperativa. Il secondo stabile necessita di un intervento di ristrutturazione e riqualificazione. Lo spazio è di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ed è attualmente assegnato a Passepartout con un comodato d'uso gratuito.

Poiché Passepartout coordina le attività socio-riabilitative presso il centro diurno Valle Aurelia e il centro diurno La Voce della Luna, il territorio in cui la Cooperativa opera comprende anche il quartiere di Valle Aurelia.

Il Centro Diurno è ubicato in un quartiere del Municipio 13, che conta circa 136.000 abitanti; quartiere urbanisticamente ad alta incidenza di Case Popolari ATER e demograficamente caratterizzato da una significativa presenza di cittadini extracomunitari. È agevolmente raggiungibile in quanto prossimo alla metropolitana (fermata Valle Aurelia), ad una stazione ferroviaria urbana (FM3), nonché servito da più linee di autobus (906, 495). Nonostante la vicinanza al centro città, i residenti sono tutt'oggi di estrazione socio-culturale media, tendente al medio basso. Il quartiere è servito da un adeguato numero di esercizi commerciali, dispone di aree di verde pubblico (il parco del Pineto), e dall'Aprile del 2018 si è inserito nel contesto urbano un Centro Commerciale con negozi, palestra e punti d'incontro.

Si comprende bene come il servizio socio-sanitario e l'intervento socio-riabilitativo diventi, in un quartiere che era e rimane (sebbene in misura minore) a rischio degrado, una preziosa risorsa ed un indiscutibile stimolo per la complessiva riqualificazione di quel territorio urbano ed il definitivo superamento di pregiudizi discriminanti che potrebbero innescare un meccanismo di "ghettizzazione" verso i frequentanti del Centro Diurno. In tale ottica d'intenti sono state avviate iniziative di condivisione: alcune attività socio culturali, promosse all'interno del centro, sono aperte ed estese al quartiere.

Secondo un'indagine statistica, promossa dalla Fondazione Federico Ozanam-Vincenzo De' Paoli - per la promozione culturale della solidarietà sociale - e curata dal Prof. Angelo Serio (2008)³, **a Roma ci sono oltre 40.000 persone con disagio psichico**, l'1,5% circa della popolazione della capitale, senza rilevanti differenze tra i due sessi.

Livello di gravità del disagio psichico. Circa 30.000 persone con disagio (70%-75% del totale) non hanno necessità di trattamenti ospedalieri, ma necessitano di forme di sostegno socio-lavorativo.

In particolare, il 10% presenta problematiche lievi e che non compromettono la vita quotidiana, mentre il 33% presenta difficoltà limitate, il 35% di individui ha bisogno di supporto nelle attività quotidiane mentre il 22% presenta una patologia grave che spesso richiede il ricovero.

3

□ [Salute, ricerca: a Roma 40 mila persone con disagio psichico \(abitarearoma.it\)](http://abitarearoma.it)

precedenza, i Centri Diurni esistenti sono solo 25 e incipienti rispetto all'alto numero di persone con disagio.

La Cooperativa Passepartout risponde alla carenza di servizi integrati sul territorio, coordinando le attività terapeutico-riabilitative di due Centri Diurni "Valle Aurelia" e "Voce della Luna" e il laboratorio teatrale del Centro Diurno "Boemondo", attività da sempre ibridate e implementate con progetti artistico-culturali ad alto impatto di inclusione e coesione sociale, realizzati sia nella propria sede nel quartiere di Casal Bertone (*Centro Culturale postO*) sia diffusi sul territorio. Molti utenti che partecipano alle attività della Cooperativa all'interno del *Centro Culturale postO* provengono dal Municipio XIII, un contesto in cui gli spazi dedicati alla dimensione artistica, culturale e sociale sono per lo più assenti. Da notare, infatti, che **risultano assenti o in fase di progettazione le mostre e gli spettacoli**⁵, alimentando un impoverimento culturale dei cittadini che abitano il municipio. Da anni infatti gli operatori e il team multidisciplinare della Passepartout sono impegnati nel favorire e promuovere la mobilità di utenti non autosufficienti e l'autonomia negli spostamenti di utenti con disagio psichico, provenienti da questo quadrante della città, affinché possano raggiungere il *Centro Culturale postO*, continuando a partecipare alle attività della Cooperativa o iniziando ex novo percorsi laboratoriali integrati volti all'inclusione e all'integrazione sociale e al miglioramento della qualità della vita.

Le problematiche di tali utenti derivano in parte dalle **difficoltà di mobilità interna** in quanto molte delle persone seguite dalla Cooperativa vivono in strutture residenziali disperse su tutto il territorio romano e distanti tra di loro, hanno difficoltà a raggiungere i luoghi delle attività, riducendosi così le possibilità di incontro e la partecipazione di un alto numero di utenti alle attività culturali e laboratoriali organizzate. A ciò si aggiungono, in special modo per gli utenti meno autosufficienti, le **paure e insicurezze per la salute personale, i vincoli di isolamento** amplificati dal covid e dalle restrizioni e quarantene che determinano una **riduzione complessiva dell'autonomia, e più in generale, del benessere psicologico e sociale** delle persone tutte, con effetti amplificati per le categorie che versano in condizioni di maggiore vulnerabilità.

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

Passepartout conta un numero totale di 11 soci, di cui 4 svantaggiati.

N.	NOME E COGNOME	SVANTAGGIATO	QUOTA SOCIALE
1	Clinco Bendetto	S	150,00
2	Antonio Picciau		150,00

5

□ https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/Mostre_e_Spettacoli_2021.ods

3	Galatro Maria		150,00
4	Reggio Marta		150,00
5	Muscas Simona		150,00
6	Fagiani Marcello		150,00
7	Ferraro Fabrizio		150,00
8	Fabio Parente		150,00
9	Alessandro Carlini	S	150,00
10	Euplemio Macrì	S	150,00
11	Luca Nisii	S	150,00
			1.650,00

Sistema di governo e di controllo

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione che dura in carica 3 esercizi ed è composto da tre soci.

Il consiglio di amministrazione, come da delibera assembleare, ricopre il ruolo a titolo gratuito.

Composizione del Consiglio di Amministrazione in carica.

Marta Reggio - Presidente e Legale Rappresentante dal 20/09/2017

Fabrizio Ferraro - Vice Presidente dal 20/09/2017

Marcello Fagiani - Amministratore dal 20/09/2017

La cooperativa non ha l'obbligo di nomina dell'organo di controllo.

Mappatura dei principali portatori di interesse e modalità del loro coinvolgimento

a) *portatori di interesse primari interni*

soci lavoratori della cooperativa

b) *portatori di interesse primari esterni*

Istituzioni locali – Enti pubblici

Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute
ASL ROMA 1 – Dipartimento di Salute Mentale

Municipio IV – Roma Capitale

Municipio XIII - Roma Capitale

MiC – Direzione generale cinema

MiC – Direzione generale creatività contemporanea

RAI Cinema SpA

RAI SpA

Regione Lazio – Direzione regionale cultura e politiche giovanili

Enti di formazione

Sapienza Università di Roma – Facoltà di Medicina e Psicologia – Roma

Università “Cattolica del Sacro Cuore” - Roma

Università Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Bologna

Università di Perugia – Scuola di Specializzazione in beni Demoetnoantropologici – Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione - Perugia

Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)

Enti profit

ECCOM Progetti s.r.l

Casa Editrice “DeriveApprodi”

NuovoIMAIE

Zomia – Società di produzione e distribuzione cinematografica

Eddie Saeta – casa di produzione cinematografica – Barcellona

Enti no-profit

ECCOM-Centro Europeo per l’Organizzazione e il Management Culturale

Associazione nontantoprecisi

Malastrada.film_ricerca e diffusione

Magazzino Cooperativa Sociale

Punto di Vista – cultura visuale, progetti, ricerca

U.I.L.D.M. – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare ONLUS

Reti nazionali

NDSAN (New DSA Network)

Persone che operano nell’ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Lavoratori soci dipendenti: 5

Lavoratori dipendenti non soci: 3

Lavoratori soci con contratto di lavoro autonomo: 4

Lavoratori non soci con contratto di lavoro autonomo: 29

Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

CCNL Cooperative sociali sottoscritto il 21/05/2019 tra AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà Confcooperative, LegaCoop Sociali e FP-CGIL, CISL-FP, FISASCAT-CISL, UIL-FPL.

Struttura dei compensi, indennità di carica ed emolumenti agli amministratori

Gli amministratori, come da delibera assembleare, non percepiscono alcun compenso né emolumento per tale attività.

Rapporto di retribuzione tra retribuzione lorda annua massima e minima

Viene rispettato il parametro ai sensi dell'art. 13 comma 1 decreto legislativo n.112/2017

Composizione dei volontari e natura delle attività svolte dai volontari

La cooperativa non ha soci volontari.

Modalità di regolamentazione dei rimborsi ai volontari e numero di volontari che hanno usufruito dei rimborsi spese

La cooperativa, non avendo volontari al suo interno, non presenta quindi per il 2022 volontari che hanno usufruito dei rimborsi spese.

Obiettivi e attività

La Cooperativa ha come scopo:

a) promuovere e attivare percorsi e servizi riabilitativi e di cura, volti al miglioramento della qualità

della vita, alla riattivazione di canali relazionali e sociali, al sostegno alla persona in percorsi di autonomia, al recupero delle funzionalità e abilità sociali, al miglioramento delle condizioni psicopatologiche, all'integrazione sociale;

b) promuovere la formazione e l'occupazione di persone in stato di disagio (soggetti svantaggiati), attraverso l'offerta di attività di formazione, di percorsi di tirocinio formativo propedeutici all'inserimento lavorativo, anche in continuità con le attività terapeutico-riabilitative. La modalità con cui questi scopi vengono perseguiti è una proposta di arte e cultura quotidiana, che permette di praticare nuove forme di relazione e incontro sociale attraverso la costruzione collettiva delle attività e dei progetti su descritti, che sono accessibili a tutti. Il prodotto di questa modalità è la costruzione di una comunità; l'utenza, infatti, lungi dall'essere intesa come chi fruitrice di un possibile intervento, prende attivamente parte al sistema di relazioni collettive costruito negli anni, in cui tutti i componenti costruiscono concatenamenti continui, rendendo impossibile definire aprioristicamente chi è promotore e chi fruitore di una proposta. Aspetto importante è la formazione continua negli ambiti culturali e artistici praticati entro Passepartout, che coinvolge tutte le persone implicate entro i processi attivati (utenza, lavoratori, tirocinanti). Il sistema di gestione di Passepartout è conforme allo standard di qualità ISO 9001:2015 nel settore EA37 – Erogazione servizi formativi in ambito culturale e artistico anche rivolte a soggetti svantaggiati. Per avere informazioni sulla rilevanza delle azioni svolte, teniamo conto dei seguenti indicatori: - numero delle persone coinvolte nelle attività;

- costanza della partecipazione alle attività;
- provenienza;
- costruzione di interesse e di motivazioni alla partecipazione ai progetti diverse dall'adesione una prescrizione di chi invia;
- continuità dei rapporti con istituzioni;
- ampliamento della rete dei rapporti con istituzioni.

Il perimetro delle attività statutarie è più ampio di quelle effettivamente svolte nell'anno 2022. Abbiamo dato priorità alle attività che assicurassero continuità economica, terapeutica e sociale rispetto agli anni precedenti, più che aprire nuovi settori di attività. Siamo comunque alla ricerca di nuovi finanziamenti volti, oltre che alla sostenibilità delle attività già svolte, anche alla possibilità di ampliare l'offerta di servizi della Cooperativa.

Progetti svolti nel 2022

Da febbraio 2022 la cooperativa realizza il progetto **ESSERE FIUME: progetto pilota di DRIS- Co-creating intercultural societies: a focus on racism and discrimination**. DRIS è un progetto europeo finanziato dal programma Europa Creativa che vede Interarts (Spagna) come capofila, ITZ (Germania) e ECCOM (Italia) come partner. ESSERE FIUME è stato realizzato in collaborazione con ECCOM, So-

vrintendenza Capitolina, servizio [Patrimonio Culturale – Regione Emilia-Romagna](#) e in partenariato con [Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali](#), [Biblioteche di Roma](#), [Refugees Welcome Italia](#), [Roma Multietnica](#), [Temple University Rome](#), [Unimore – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia](#), nontantoprecisi Associazione, Passepartout Cooperariva e l'artista visiva [Alice Padovani](#). Il progetto, conclusosi a settembre 2023, è stato finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso processi di co-progettazione e condivisione di esperienze artistiche. Ha favorito l'inserimento sociale delle comunità migranti di Roma attraverso la co-partecipazione al patrimonio monumentale, artistico e culturale per costruire una comunità inclusiva in costante divenire. Come il fiume quindi, il progetto, attraverso il lavoro artistico, si è proposto di costruire una comunità inclusiva in costante divenire. L'intervento artistico (a cura di Passepartout, nontantoprecisi e Alice Padovani) ha reso tangibile l'evoluzione della comunità (composta dagli utenti svantaggiati di Passepartout, da comunità migranti e da cittadini) attraverso azioni performative e tracce lasciate a testimonianza della metamorfosi in svolgimento. In particolare, il progetto si è articolato passeggiate lungo il fiume Tevere (a cura della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali) e movimenti della comunità che, attraversando creativamente e collettivamente alcuni tra i luoghi più significativi della città di Roma, hanno permesso ai partecipanti di sperimentare il proprio corpo in relazione al paesaggio urbano al fine di partecipare in modo attivo al patrimonio culturale della città. Il modello partecipativo del progetto, inoltre, mediante l'attivazione e la realizzazione di un **workshop di teatro urbano** - promosso da Passepartout e nontantoprecisi Associazione - ha permesso di incrementare nei partecipanti la percezione che è possibile costituire una comunità grazie alla possibilità offerta a tutti di esprimersi e di proporre il proprio sapere, senza gerarchia né giudizio. Questa modalità ha favorito la fluidità dello scambio tra differenze e la loro valorizzazione in quanto risorse fondamentali per alimentare la relazione collettiva e i suoi sviluppi oltre che sperimentare forme attive ed inedite di relazione con il patrimonio culturale della città e con i suoi luoghi più significativi. Il workshop di teatro urbano si è infatti concluso, a giugno 2022, con una sintesi performativa a Piazza del Campidoglio.

Nella primavera 2022 Passepartout ha realizzato il **progetto REACTION ROMA** (progetto tutt'ora in corso). Reaction è un'opera d'arte fluida, che cambia continuamente nel tempo e presenta un modo innovativo per comunicare la propria visione della città. Racconta le città del mondo utilizzando il flusso di immagini prodotto da coloro le cui vite attraversano la metropoli in diversi istanti. Le immagini vengono elaborate dall'artista Pietro Jona e dalla montatrice Alice Zazzetta per diventare una video installazione. Reaction è un'arte super contemporanea in cui tecnologia ed esseri umani interagiscono per riempire lo spazio espositivo di migliaia di originali vedute del mondo. È una fotografia in movimento, una ricerca, fuori dall'equilibrio del desiderio, della diversità come elemento essenziale per l'evoluzione della società.

Reaction è un progetto ideato e realizzato dal video artista Pietro Jona ed esiterà in un'installazione video di fruibilità pubblica.

MISSION

Generare un lavoro collettivo attraverso la comunicazione che la tecnologia di uso abituale ci consente. Usare la video arte in continua trasformazione, che riflette quanto velocemente la vita cambia nel tempo. Mostrare centinaia di punti di vista simultanei. Creare un'immagine originale e inedita della città.

VISION

Reaction nasce per rimuovere classificazioni e definizioni rigide da ogni azione e evento storico attuale. Si basa su tecnologie di uso comune, spesso classificate alienanti (smartphone e internet), come strumenti per la creazione artistica. Oggi la fotografia e il video sono usati per cancellare il processo di osservazione; sono filtri tra il mondo reale e i propri sensi: "Non guardare, scatta!"

Reaction richiede osservazione, chiede una pausa e crea una nuova connessione tra il mondo reale e l'arte contemporanea.

Il progetto, declinato in diversi appuntamenti, ha coinvolto gli utenti dei Centri Diurni e molti cittadini nella produzione di video effettuati con i propri smartphone - attraverso una visione personale della città di Roma. Visione che è confluita in un montaggio condiviso e co-progettato che ha dato vita a una clip e un video che saranno protagonisti di una installazione video di fruizione collettiva. Oltre alla familiarizzazione con lo strumento digitale dello smartphone, gli utenti hanno fatto l'esperienza di un uso creativo dello strumento, che ha favorito un approccio critico all'osservazione attraverso la tecnologia. L'attività ha inoltre promosso lo scambio di percezioni, il contatto e confronto con la differenza e la produzione collettiva di un'opera. Il lavoro che si è intrapreso con gli artisti di Reaction Roma, Pietro Jona e Alice Zazzetta, si inserisce quindi armonicamente con tutte le attività della Cooperativa Passepartout. Segnatamente, sono due gli ambiti che più vengono stimolati e sui quali il lavoro di Reaction Roma sta aiutando gli utenti che hanno partecipato al progetto. Da una parte si lavora a trasferire alcune competenze tecniche, sviluppando l'uso e la conoscenza di telefoni cellulari e di apparecchi di riproduzione audio/video. Ciò permette di apprendere, imparare ad usare questi strumenti che oramai sono diventati indispensabili per la costruzione di relazioni interpersonali ed anche per non sentirsi fuori dal sistema di rapporti di comunicazione. Dall'altro lato, il lavoro di narrazione video consente di riprendere il proprio ambito più prossimo o addirittura familiare; di fare i conti con la mappatura video e audio di ciò che decido di inquadrare del mondo, del mio mondo, del nostro mondo. Un universo che, in qualche modo, continuo a fare mio, nostro, inquadrandolo da una telecamera, seppure di un cellulare. Questo mondo che inquadro, letteralmente, ci riguarda e diventa, in questo modo, ancora più vicino, più prossimo a me, a noi. Il mondo che mi circonda e che decido di riprendere, compreso il mio occhio e il mio corpo che riprende, riescono in questo modo ad omogeneizzarsi, a diventare più coerenti. Il mondo che prima potevo percepire come separato, lontano, distante; il mondo interno, il mondo esterno (che spesso gli utenti vivono come vuoto ed incoerente), attraverso questo lavoro di ripresa, riconquista una sua coerenza. Parimenti, attraverso il lavoro di montaggio collettivo, guidato dagli artisti di Reaction Roma, questi mondi, interni ed esterni, possono diventare, ed effettivamente stanno diventando, UN mondo e non più pezzi frantumati di mondo.

Inoltre, nel settembre 2022 la Cooperativa ha partecipato e concluso la **procedura di accreditamen-**

to per diventare **ente di accoglienza del Servizio Civile Universale**, in connessione con l'ente titolare UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Ha inoltre aderito al BANDO "PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER L'ANNO 2023", presentando, nel 2023, insieme all'ente titolare UILDM, il progetto "ARTE! UNA DIFFERENTE FORMA DI VITA" per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia, attualmente in fase di valutazione.

Attività socio-riabilitative svolte nel 2022

Grazie ad un finanziamento erogato dal Comune di Roma, Passepartout si occupa del coordinamento delle attività socio-riabilitative presso due Centri Diurni sul territorio di Roma: il Centro Diurno Sperimentale Integrato "La Voce della Luna" (dal 2010) e il Centro Diurno "Valle Aurelia" (dal 2011), in regime di convenzione con la ASL Roma 1.

Per i suddetti Centri Diurni coordiniamo i seguenti laboratori socio-riabilitativi:

CREAZIONI COLLETTIVE

Curato da Passepartout in collaborazione con "nontantoprecisi Associazione" (www.nontantoprecisi.net). La metodologia, sperimentata nel corso degli anni, combina varie forme del **teatro**, a partire dalla costruzione della presenza individuale e di gruppo sulla scena e sul territorio urbano. Il teatro diventa strumento di apprendimento critico e di consapevolezza corporea, di immedesimazione in altro diverso da sé stesso.

La dimensione collettiva supera quella individuale generando pratiche di condivisione, scambio di esperienza, accettazione della differenza e scoperta di modalità relazionali inedite con sé e con l'ambiente. Questo laboratorio teatrale ha come obiettivo quello di instaurare percorsi di ricerca e sperimentazione autonoma sul corpo, lo spazio, il tempo e la parola. La possibilità di sperimentare il rapporto con tutti gli elementi che l'ambiente fisico propone e soprattutto la vicinanza con gli altri che il laboratorio teatrale offre, consente di conoscere e edificare se stessi attraverso pratiche di condivisione e scambio di esperienza in un orizzonte positivo di progettazione e costruzione di futuro. L'attività è guidata dalle indicazioni di lavoro del regista, affiancato da un filosofo, da una psicoterapeuta, da un collaboratore tecnico (lavoratore svantaggiato) e dai membri di nontantoprecisi, alle quali il gruppo risponde creativamente proponendo possibili interpretazioni corporee della richiesta. Il teatro ha una forte apertura alla comunità territoriale che è invitata a partecipare all'attività.

Attraverso il potenziamento del lavoro sul territorio e la collaborazione con progetti esterni al Centro Diurno, il laboratorio di Creazioni Collettive si è proposto di integrare con la cittadinanza i nostri utenti, migliorandone le capacità di condivisione e socializzazione.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Il laboratorio è nato dall'interesse dimostrato da parte degli utenti al processo di comunicazione e promozione delle attività e degli eventi prodotti da Passepartout. La metodologia scelta è quella del "learning by doing", integrando le specificità di ognuno nella realizzazione di campagne di qualità, oltre che l'individuazione di aree rispetto alle quali sviluppare competenze avanzate. Attraverso le proposte del conduttore, tale laboratorio intende fornire strumenti di base delle **tecniche di comunicazione digitale, social media marketing, gestione dei social network** al fine di rendere partecipi gli utenti al lavoro di comunicazione, divulgazione e narrazione collettiva dei progetti nei quali sono coinvolti. I canali social e il sito sono stati messi a disposizione per applicare le competenze digitali e di comunicazione acquisiti e i partecipanti al laboratorio si sono occupati di diffondere e promuovere tutte le attività della cooperativa non solo a scopo narrativo e di visibilità, ma anche per reclutare potenziali partecipanti della comunità territoriale (studenti, giovani, anziani ecc). Inoltre, si è supportata la digitalizzazione della biblioteca del Centro Culturale postO e si sono gestiti gli avvisi per il pubblico. Si precisa inoltre che la formazione specifica fornita dal laboratorio può consentire agli utenti di spendere le competenze acquisite per un eventuale futuro inserimento lavorativo.

LABORATORIO DI LOGISTICA E ATTREZZATURE

L'obiettivo di questo laboratorio è quello di costruire un gruppo di utenti che siano in grado di **gestire l'attrezzatura tecnica** della sala prove di Passepartout Cooperativa, per renderla operativa e fruibile ai diversi laboratori ma anche alle altre attività/eventi che la cooperativa porta avanti sia nel settore artistico-culturale (in particolare quello teatrale e cinematografico) sia nel settore formativo.

La formazione fornita dal laboratorio consente agli utenti di spendere le competenze acquisite per un eventuale futuro inserimento lavorativo.

VISIONARIA

Il laboratorio si articola in cicli di **proiezioni cinematografiche**. Le proiezioni sono introdotte da Fabrizio Ferraro, regista e cineasta di fama nazionale e internazionale, nonché socio della Cooperativa. Ogni film o documentario è preceduto da una presentazione e seguito da una riflessione collettiva, alla quale gli utenti sono chiamati a partecipare. La riflessione collettiva si sofferma sugli intrecci delle differenti impressioni e percezioni derivanti dalle forme e linguaggi attraverso cui il cinema si manifesta: la luce, il suono, il silenzio, il corpo degli attori, il movimento della macchina da presa,

l'inquadratura; non ci si focalizza, dunque, sull'analisi del possibile messaggio che l'autore del film avrebbe voluto veicolare. Nell'ottica di mantenere una continuità con il lavoro delle precedenti annualità e di consolidare gli obiettivi raggiunti in precedenza, Visionaria si propone come un luogo in cui, attraverso lo strumento del cinema e l'interazione di gruppo, è possibile indagare le trasformazioni della nostra contemporaneità e la complessa relazione che intratteniamo con essa. Il laboratorio è realizzato in co-conduzione da un regista cinematografico e da una psicoterapeuta esperta di cinema. Nel 2022, il laboratorio si è curato di alimentare i processi creativi che emergono dal lavoro di visione, proponendo dei film che stimolino domande, riflessioni e confronto collettivo. Al regista è stato inoltre affiancato un collaboratore tecnico da intendersi come lavoratore svantaggiato.

Attraverso la promozione dei cicli di proiezioni cinematografiche sul territorio e attraverso i canali social e web - in sinergia con il laboratorio di Ufficio Stampa e Comunicazione - il laboratorio ha visto la partecipazione di molti cittadini, artisti e studenti universitari, in ottica di inclusione e coesione sociale.

D'ALTRA P-ARTE

L'idea di questo laboratorio, è quella di avvicinare i nostri pazienti ad un'idea di città percorribile e abitabile attraverso il suo patrimonio artistico. Negli anni, infatti, abbiamo promosso un lavoro di "alfabetizzazione" attraverso l'arte nei vari laboratori, che ha portato gli utenti a sviluppare una competenza nella lettura dell'opera d'arte e nella sua analisi.

Il conduttore, con l'affiancamento di un collaboratore tecnico (lavoratore svantaggiato), si è curato di articolare il laboratorio in **appuntamenti periodici con l'arte**. Gli utenti studiano e discutono la materia artistica e le sue molteplici declinazioni con artisti, musicisti, performer e vengono stimolati ad interagire attivamente con opere artistiche all'interno di mostre, musei, installazioni d'arte contemporanea della città di Roma e non solo. Durante il laboratorio sono stati inoltre realizzati dei seminari con esperti del settore, in modo da stimolare la curiosità sulla materia artistica ed approfondirne le conoscenze. Dal confronto diretto tra il gruppo, l'opera d'arte, il patrimonio culturale e i professionisti del mondo dell'arte e della cultura, si sviluppa la capacità di apprendimento critico che consente di "ricombinare" le informazioni e le abitudini che solitamente ci costituiscono così come siamo, alla ricerca di modalità relazionali inedite e maggiormente soddisfacenti per il singolo e il suo contesto di appartenenza.

RECITAZIONE

In questo laboratorio l'utente-attore ha modo di sperimentare tutte le attività espressive negli elementi che compongono l'evento teatrale. Questo lavoro avvicina gli utenti alla comprensione della struttura drammaturgica in tutti i suoi aspetti. Il lavoro si sviluppa sulla realizzazione diretta di testi e di musica già sperimentati nell'anno precedente.

AIUTO REGIA

Questo laboratorio si inserisce all'interno e in stretta collaborazione con il laboratorio di Recitazione. Nasce dal bisogno, rintracciato nell'utenza che partecipa al laboratorio di Recitazione, di intervenire e conoscere il "dietro le quinte" di una messinscena teatrale.

SARTORIA

Il laboratorio di sartoria ha la funzione sia didattica che di supporto alla scenografia e ai costumi dei laboratori teatrali. Ha l'obiettivo di insegnare ai partecipanti le basi di cucito (orli, riparazioni, taglio, utilizzo della macchina da cucire) e di applicarle poi per le necessità scenografiche dei laboratori teatrali (realizzazione costumi, oggetti di scena). Si fa presente, inoltre, che la formazione specifica fornita dal laboratorio può permettere agli utenti di spendere le competenze acquisite per un eventuale futuro inserimento lavorativo.

INTERNET E INFORMATICA

In questo anno segnato dalla pandemia da Covid-19, il laboratorio è stato impegnato nel potenziamento delle abilità degli utenti nell'utilizzo delle piattaforme online (spesso indispensabili, nei momenti di lockdown, per mantenere la continuità delle attività socio-riabilitative), degli smartphone e nell'aumentare la confidenza con questo mondo virtuale. Inoltre ha continuato ad essere impegnato nella sperimentazione di relazione tra il mondo dell'informatica e il mondo dell'arte producendo lavori che esprimono questi concetti.

GINNASTICA DOLCE

Il laboratorio di Ginnastica Dolce si è proposto di proseguire il programma della precedente annualità, aggiornandosi in piccoli cambiamenti che possono sollecitare l'interesse e il benessere dei nostri pazienti. L'obiettivo di questo laboratorio è quello di creare un rapporto tra la persona e il

suo corpo così che, attraverso il movimento, si raggiungano naturalmente e senza traumi le potenzialità dinamiche dimenticate o trascurate.

ARTE E RICICLO

Il laboratorio ha mantenuto l'organizzazione dell'anno precedente, con la possibilità di creare e organizzare piccole mostre di oggetti e varie. Si è lavorato su un tema per noi importante e attuale, ovvero riciclo e riutilizzo, anche artistico, dei materiali più vari. Il nostro obiettivo principale, oltre a quello di stimolare da un punto di vista cognitivo-funzionale le competenze degli utenti, è stato quello di sensibilizzarli al rispetto ambientale, all'utilizzo e riutilizzo di tutto ciò che noi, troppo facilmente, classifichiamo come ormai inutile e inutilizzabile.

CALCIOTTO

L'attività ludico-riabilitativa del calciotto è un'attività sportiva di gruppo che aiuta i pazienti del Centro Diurno ad esprimere le proprie emozioni attraverso modalità codificate e regolamentate dalla pratica sportiva.

GASTRONOMIA

Un'attività che ha come obiettivo il raggiungimento di un livello base di conoscenze nel settore dell'arte culinaria e di competenze di "aiutante di cucina", eventualmente spendibili in attività esterne di catering.

SEGRETARIATO E ARCHIVIO

Nel Laboratorio di Segretariato e archivio gli utenti sono coinvolti nel processo di sistemazione del materiale d'archivio di spettacoli teatrali, eventi culturali e artistici, mostre etc. prodotti negli anni da Passepartout. Attraverso tecniche di archiviazione cartacea e digitale vengono sistematizzati i materiali fotografici e audiovisivi prodotti oltre alle nuove produzioni. Infatti, anche per il 2020, questo laboratorio ha lavorato in stretta collaborazione con quello di Ufficio stampa e comunicazione, per il lavoro di narrazione collettiva delle attività svolte e per sistematizzare il materiale fotografico e audiovisivo utile alla promozione sui social delle attività.

Oltre alla partecipazione ai laboratori sopra menzionati, gli utenti sono stati protagonisti di un percorso articolato di costruzione di progetti, seminari, lezioni, dialoghi, che ha visto la partecipazione attiva e interscambiabile di personaggi qualificati in campo artistico, intellettuale, universitario e di ricerca. Le attività che Passepartout svolge, infatti, non si riducono ai laboratori socio-riabilitativi condotti con e per i pazienti dei Centri Diurni “Valle Aurelia” e “La Voce della Luna”, ma si dispiegano in progetti culturali, artistici e formativi, di cui i pazienti sono parte integrante e attiva.

In quest’ottica a partire da gennaio 2022 la cooperativa ha dato vita, all’interno della propria sede, ad una biblioteca: **Biblioteca il postO Straub-Hulliet**.

Una grande sala del *Centro Culturale postO*, sede di Passepartout, è adibita a biblioteca, con i volumi suddivisi per tematica ed autore. Si offre per il prestito e la consultazione dei volumi, ma anche come sala lettura e sala studio. Le attività della biblioteca riguardano la digitalizzazione dell’archivio (con il sistema QLOUD - piattaforma per la gestione e consultazione dei cataloghi), l’archiviazione e la catalogazione dei libri, la raccolta di libri dai donatori; organizzazione di eventi e presentazione libri, oltre che il lavoro di rete con le altre biblioteche del circuito Biblioteche di Roma e bibliopoint limitrofi. La biblioteca è gestita da 2 utenti provenienti dal Centro Diurno “La Voce della Luna”, di cui una esperta nelle attività in essa comprese e referente della biblioteca. La biblioteca, curata dalla referente (utente svantaggiato), con il supporto di operatori del team multidisciplinare di Passepartout Cooperativa, forma tirocinanti universitari e cittadini volontari alle mansioni di costruzione, mantenimento e ampliamento della biblioteca stessa. La biblioteca è aperta 3 giorni a settimana fino a 3 ore ogni giorno.

Attività nel campo teatrale, cinematografico e formativo nell’anno 2022

SETTORE TEATRALE

Passepartout Cooperativa collabora stabilmente per le proprie produzioni teatrali con l’Associazione **nontantoprecisi** (gruppo teatrale integrato). Il gruppo è formato da utenti o ex-utenti dei centri diurni, da soci della cooperativa, operatori, studenti, cittadini. È una esperienza di reale integrazione e di produzione di benessere collettivo di cui la Cooperativa è attivatore continuo.

Eventi/spettacoli/performance prodotti

Data: 21 Dicembre 2022 (Roma, IT)

Luogo: *postO* centro culturale – sede di Passepartout Cooperativa e nontantoprecisi (via Castelguidone, 4)

Evento/spettacolo: **Eneidi. Prologo**, messinscena di nontantoprecisi in collaborazione con il laboratorio Creazioni Collettive. Eneidi Prologo è la prima tappa del progetto teatrale [Eneidi](#) che ha visto nontantoprecisi e il laboratorio Creazioni Collettive impegnati in diverse messinscena anche nel 2023.

Data: 5-6 Novembre 2022

Luogo: Valle San Martino (PG)

Evento/spettacolo: **workshop teatrale** cittadini e lavoratori della Fattoria Sociale “Le Pecore gialle”, in collaborazione con nontantoprecisi e con il laboratorio Creazioni Collettive

Data: 3 Settembre 2022

Luogo: Allerona scalo

Evento/spettacolo: **workshop teatrale** per migranti, cittadini e lavoratori della Fattoria Sociale “Orti in pace”, in collaborazione con nontantoprecisi

Data: 24-25-26 Giugno 2022

Luogo: Lucca

Evento/spettacolo: **La luna in terra**, workshop teatrale per il Giungla Fest - Festival d'arte contemporanea e scienze, un progetto S.O.F.A. - Shared Office For the Arts, in collaborazione con nontantoprecisi

Data: 15 Giugno 2022

Luogo: Piazza del Campidoglio, Roma

Evento/spettacolo: sintesi performativa del workshop teatrale itinerante maturato nelle diverse tappe del progetto **Essere fiume**, un percorso collettivo per riflettere sulla relazione tra le persone e il patrimonio culturale della città, in collaborazione con nontantoprecisi

Data: Febbraio - Giugno 2022

Luogo: Roma

Evento/spettacolo: workshop teatrale itinerante per il progetto **Essere fiume**, in partenariato con Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Biblioteche di Roma, Refugees Welcome Italia, Roma multietnica, Temple University Rome, Unimore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la compagnia teatrale nontantoprecisi e l'artista visiva Alice Padovani - progetto pilota di DRIS - Co-creating Intercultural Societies: a Focus on Racism and Discrimination, organizzato da *Interarts (Spagna) capofila e ITZ (Germania) e ECCOM partner* [2021].

SETTORE CINEMA

La produzione cinematografica vede coinvolti nei vari step di produzione e di distribuzione numerosi soci della cooperativa, nonché alcuni utenti dei Centri Diurni. I film sono infatti occasione per far collaborare alcuni dei laboratori dei centri diurni alla sua realizzazione, attraverso la produzione di scenografie e costumi, oltre che coinvolgendo gli utenti nel processo di realizzazione.

Film prodotti e distribuiti

Produce e distribuisce [I morti rimangono con la bocca aperta](#) di Fabrizio Ferraro, un film lungometraggio in collaborazione con Eddie Saeta S.a.U (Spagna) e SIGGFILM (Svizzera) (2021). Film presentato in anteprima mondiale alla Festa del Cinema di Roma (Concorso Progressive Cinema 2022) e all'IFFR - International Film Festival Rotterdam 2022 - OFFICIAL SELECTION. Il film è andato in onda su Rai 3 Fuori Orario - cose (mai) viste.

SETTORE FORMAZIONE

Il sistema di gestione di Passepartout è conforme allo standard di qualità ISO 9001:2015 nel settore EA37 – Erogazione servizi formativi in ambito culturale e artistico anche rivolte a soggetti svantaggiati.

Progetti formativi

Data: Novembre 2022

Luogo: centro culturale postO (Via Castelguidone 4 - 00159 - Roma)

Evento/attività: **Suono e Luce. Nella consistenza delle cose mutevoli.** Un progetto in tre incontri in collaborazione con l'associazione Punto di Svista. Il progetto si è articolato in tre appuntamenti, i primi due, di natura seminariale condotti da Maurizio G. De Bonis, Pietro D'Agostino ed Elio Martusciello, il terzo di natura performativa (a cura di Pietro D'Agostino ed Elio Martusciello). Attraverso i tre incontri si è tentato di mettere in evidenza percorsi ed esperienze circa il cosa comporta o potrebbe comportare esprimersi mediante dispositivi che utilizzano le informazioni del suono e della luce e, in casi specifici, di utilizzarli entrambi in un'unica dimensione espressiva. Inoltre, si è cercato di analizzare, attraverso il coinvolgimento dei partecipanti (utenti dei Centri Diurni, cittadini, artisti, studenti) diverse esperienze espressive di connessione tra l'articolazione culturale del suono, cioè la musica, e le diverse lingue visive tecnologiche: cinema, fotografia, videoarte, comunicazione visuale contemporanea.

Data: Ottobre-Novembre 2022

Luogo: postO centro culturale - via Castelguidone n° 4 (Roma)

Evento/attività: **Dialoghi nel cinema:** Un laboratorio sulla visione con Fulvio Baglivi. In collaborazione con il laboratorio D'ALTRA P-ARTE.

Fulvio Baglivi, autore della trasmissione Rai 3 Fuori Orario cose (mai) viste, ha presentato 3 film alimentando la successiva discussione con il pubblico.

Programma dell'evento:

27 ottobre 2022 | **L'ULTIMO UOMO DELLA TERRA** di Ubaldo Ragona, Sidney Salkow

03 novembre 2022 | **DILINGER È MORTO** di Marco Ferreri

17 novembre 2022 | **THE VILLAGE** di M. Night Shyamalan

Data: Ottobre 2022

Luogo: Coro del Monastero delle Orsoline - Calvi dell'Umbria (TR)

Evento/attività: **C'è un misterioso cerchio di ghiaccio che ruota in un fiume. Un laboratorio per le voci.** A cura di Passepartout Cooperativa, la performer Giorgia Frisardi e Manifesto Brutal. Con il patrocinio del Comune di Calvi dell'Umbria.

Un laboratorio vocale in due giornate per la ricerca di una voce naturale.

I partecipanti (utenti di Passepartout, cittadini di Roma e Calvi dell'Umbria) sono stati coinvolti in due giornate di laboratorio sulla voce guidate dalla poeta, performer, musicista e cantante Giorgia Frisardi.

- Prima giornata: Il serpente sussurrante
 - Riscaldamento vocale e fisico
 - parlare, parlarsi e verbosità scritte ed espresse
 - cerchio di canto ritmico e parlato
- Seconda giornata: festa e fatica
 - Riscaldamento vocale e fisico
 - Con il microfono, senza potere
 - Cantarsi e cantare agli altri, cantare con gli altri, cantare per le altre e gli altri
 - Cerchio di canto supersonico

TIROCINI FORMATIVI

La Cooperativa fa parte del sistema **SOUL – Sistema Orientamento Università Lavoro**. Frutto di finanziamenti comunitari gestiti dalla Regione Lazio, il portale www.jobssoul.it si configura come uno strumento a disposizione di tutti gli studenti iscritti negli Atenei del Lazio alla ricerca di un lavoro o di un tirocinio, e di tutte le imprese registrate che intendono proporre un'occasione di lavoro o di stage per le alte professionalità.

La cooperativa opera in **convenzione con l'Università** "Cattolica del Sacro Cuore", l'università "Sapienza" di Roma e l'università Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, accogliendo presso le proprie strutture alcuni soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento, previa definizione del Progetto Formativo, su proposta delle Università, ai sensi dell'art. 5 del decreto attuativo dell'art. 18 della L. 196/1997.

In convenzione con con Roma Capitale Dipartimento Turismo, Formazione e Lavoro - U.O. Politiche per il Lavoro e Osservatorio sul Lavoro, la Cooperativa si impegna a realizzare tirocini di inserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale.

In base alla convenzione n. 478 del 23/06/2015 con l'Università Sapienza di Roma – Facoltà di Medicina e Psicologia, la cooperativa si impegna a realizzare **tirocini professionalizzanti extra curriculari validi ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi**. È presente sul Regi-

stro Nazionale per l'**Alternanza Scuola-Lavoro**.

Oltre che dei laboratori socio-riabilitativi, Passepartout si occupa anche di assistere i soggetti svantaggiati nel loro **percorso riabilitativo** prescritto dall'inviante (psichiatra, psicologo, assistente sociale della Asl). Gli utenti vengono accompagnati in un percorso di riabilitazione e risocializzazione attraverso progetti operativi redatti dal Dipartimento di Salute Mentale e coordinati dalla nostra Cooperativa. Per ogni utente viene pensato un percorso socio-riabilitativo e terapeutico per accompagnarlo presso le proprie disposizioni e i propri bisogni, senza doversi necessariamente conformare ad una abilità da raggiungere o a condizioni di sanità prestabilite. Inoltre, vengono pensati percorsi di formazione (tirocini formativi, tutoraggio, etc) e, qualora lo stato degli utenti lo consenta, progettati percorsi di inserimento lavorativo. Questo viene da noi pensato e realizzato, attraverso la nostra attività di produzione e distribuzione cinematografica, teatrale e artistica in cui coinvolgiamo, attraverso contratti di vario tipo, l'utenza formata anche attraverso il percorso riabilitativo.

Passepartout ha infatti attivato, nel 2022 , n°2 percorsi di **Tirocinio di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale** (DGR 30 dicembre 2013, n. 511).

Tali percorsi sono attivati per quegli utenti che, dopo aver frequentato il percorso di riabilitazione nei centri diurni, possano procedere nel percorso di autonomizzazione e di formazione per un futuro inserimento lavorativo. Gli stessi utenti spesso esprimono il desiderio di avvicinarsi sempre di più alla vita associativa della cooperativa, alcuni di loro sono in procinto di fare richiesta di ingresso come soci di Passepartout.

Dal 2018 Passepartout ha attivato un **progetto educativo individualizzato** per un utente della ASL Roma 1 - UOC Percorsi per Cronicità, Disabilità adulti e non autosufficienza - Distretto 3, finalizzato a consolidare, potenziare e incrementare le sue competenze psico-sociali, attraverso il sostegno alla famiglia, il lavoro degli operatori di riferimento e il lavoro di rete.

Nel corso dell'anno si sono attivati tre collaborazioni lavorative denominate “ utente esperto”, che sono indirizzate agli utenti, che nel l'ambito di specifici laboratori, hanno manifestato relative competenze per assolvere “compiti” in autonomia .

Situazione finanziaria

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	
A) CREDITO VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	Euro 10.556
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Euro 169.332
D) RATEI E RISCONTI	Euro 0,00

PASSIVO STATO PATRIMONIALE	
A) PATRIMONIO NETTO	Euro 53.698
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	Euro 0,00

C) TFR	Euro 9.520
D) DEBITI	Euro 115.748
E) RATEI E RISCONTI	Euro 0,00

PATRIMONIO NETTO	
I - CAPITALE	Euro 40.150,00
IV - RISERVA LEGALE	Euro 3.144
VI - ALTRE RISERVE	Euro 10.117
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Euro 287

Altre informazioni

Eventuali contenziosi/controversie legali in corso

Non ci sono contenziosi né controversie legali in corso

Informazioni di tipo ambientale

Per la realizzazione delle attività Passepartout ha privilegiato l'utilizzo di materiali di riuso e riciclabili. La stampa del materiale cartaceo per la pubblicizzazione delle attività avviene su carta a basso impatto ambientale. Si darà, inoltre, ampio spazio alla comunicazione social e web, per ridurre l'impatto ambientale della comunicazione analogica.

Altre informazioni

Il sistema di gestione di Passepartout è conforme allo standard di qualità ISO 9001:2015 nel settore EA37 - Erogazione servizi formativi in ambito culturale e artistico anche rivolte a soggetti svantaggiati.

I sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul posto di lavoro sono in conformità con i requisiti dello standard ISO 45001:2018 - EAC 35; 37; 39 Attività formativa e inserimento lavorativo per persone con sofferenza mentale/disagio psichico

Monitoraggio dell'organo di controllo

Nella cooperativa non è presente l'organo di controllo.

Roma, 23 Giugno 2023

Il rappresentante legale

(Marta Reggio)

Passepartout

Società Cooperativa Sociale Integrata a r.l.

Via Castelguidone, 4 • 00159 Roma

Partita IVA 05758311004

passepartoutcooperativa@gmail.com

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marta Reggio', written in a cursive style.